SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00591268
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	struttura abitativa
OGTT - Precisazione tipologica	abitazione
OGTA - Livello di individuazione	rinvenimenti casuali e scavo
OGTN - Denominazione e numero sito	Pieve di Cadore, Municipio, CAV I, F.12, 23.1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Pieve di Cadore
PVCV - Altre vie di comunicazione	Nell'area del nuovo palazzo comunale
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Pieve di Cadore
CTSF - Foglio/Data	27/2015
CTSN - Particelle	501
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.373807947
GADPY - Coordinata Y	46.429287169
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.373971794

GADPY - Coordinata Y	46.429360541
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374006888
GADPY - Coordinata Y	46.429437716
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374282845
GADPY - Coordinata Y	46.429623427
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374290293
GADPY - Coordinata Y	46.429615467
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374273092
GADPY - Coordinata Y	46.429596175
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374433073
GADPY - Coordinata Y	46.42965751
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374442219
GADPY - Coordinata Y	46.42965175
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374553164
GADPY - Coordinata Y	46.429692573
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374817522
GADPY - Coordinata Y	46.429408278
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374998638
GADPY - Coordinata Y	46.429476728
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.375120796
GADPY - Coordinata Y	46.429366197
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374932165
GADPY - Coordinata Y	46.429304629
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374850616
GADPY - Coordinata Y	46.429274008
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374813896
GADPY - Coordinata Y	46.429246383
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374741155

GADPY - Coordinata Y	46.429229811
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374715557
GADPY - Coordinata Y	46.429228408
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374589435
GADPY - Coordinata Y	46.429171563
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374359015
GADPY - Coordinata Y	46.429128779
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374294139
GADPY - Coordinata Y	46.429161566
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374227964
GADPY - Coordinata Y	46.429148041
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.374040161
GADPY - Coordinata Y	46.429152508
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.373980358
GADPY - Coordinata Y	46.429164175
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.373888459
GADPY - Coordinata Y	46.42922305
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.373807947
GADPY - Coordinata Y	46.429287169
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	885
GAQS - Quota massima s.l.m.	890
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	16-10-2015
GABO - Note	(3220171) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.

	ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	1951
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Pieve di Cadore, Piazza Municipio - Domus
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità delle Venezie
DSCA - Responsabile scientifico	Frescura, Giovan Battista
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	1952
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Pieve di Cadore, Piazza Municipio - Domus
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Gangemi, Giovanna
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secc. II d.C. - III d.C.
DTZS - Frazione cronologica	metà/ metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	150 d.C.
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	250 d.C.
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Età romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali

MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mq
MISF - Superficie	33397435
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	In ambito montano, in ambiente vallivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	A seguito dei lavori di costruzione del nuovo municipio di Pieve di Cadore, vennero alla luce nel 1951 i resti di un'abitazione di età romana, che venne l'anno successivo indagata dalla Soprintendenza Archeologica per le Venezie con uno scavo affidato a Giovan Battista Frescura. Su un fronte di 11 metri furono scavati tre ambienti mosaicati (denominati A, B e C) un corridoio (D) ed il praefurnium (E) dell'impianto di riscaldamento a suspensurae (di cui rimangono i pilastrini e le voltine in pietrame). Il pavimento dell'ambiente A era a tessere bianche e nere, con fasce laterali e scacchiera centrale, quello dell'ambiente B era a tessere bianche e nere con rare tessere rosse e presentava due pelte, un delfino ed un cantaro all'interno di cornici geometriche (il mosaico è stato asportato e collocato nel palazzo della Magnifica Comunità di Cadore, attuale sede del Museo Archeologico), mentre quello dell'ambiente C si conservava solo in due ridotti lacerti a seguito della spoliazione del sistema di riscaldamento sottopavimentale. A fine scavo l'ambiente C venne nuovamente interrato mentre gli ambienti A e B furono ricoperti da una struttura in cemento e resi accessibili attraverso una botola. Nel 2003 la Soprintendenza ha deciso di ampliare l'indagine per una successiva musealizzazione: oltre al completamento dello scavo di quanto era già emerso nel 1952 (si è riportato alla luce il vano C e si è completato lo scavo del praefurnium (E)) le nuove indagini hanno permesso di individuare un nuovo ambiente (F) a nord di C con pareti interne rivestite con intonaco di malta di cocciopesto e privo del sistema di riscaldamento a ipocausto, un piccolo lacerto di pavimento musivo (G), forse ascrivibile al vano B ed infine un ambiente (H) con pavimento in battuto di calce sul margine orientale dello scavo (come F privo del sistema di riscaldamento). Lo scavo ha altresì interessato delle aree esterne e ha rivelato un'area non strutturata e scoperta il cui piano di campagna associato alla domus era di almeno 1 m più basso rispetto ai piani pavimentali degli ambienti che vi si affacciavano. Alla luce dei due distinti interventi la struttura che ne risulta doveva essere una domus (della quale sono stati messi in luce solamente i lati sud-est per 14 m e nord-ovest per 7,5 m) con ambienti di rappresentanza (A, B, C, G) dotati di riscaldamento ad ipocausto e a parete, pavimenti musivi e posizione elevata rispetto alla campagna esterna, e ambienti di servizio (F e H) con pavimenti in battuto di calce.
NCS - Interpretazione	Le strutture messe in luce fanno riferimento ad una domus abitata con continuità, come dimostrerebbero alcuni interventi di ristrutturazione, dalla metà del II alla metà del III sec. d.C.

MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPA - Assenza	MNP
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs n. 42/2004 art.12
NVCE - Estremi provvedimento	2014/06/26
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.A.T. 2012
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Hansa Luftbild-Aerosistemi - Munster
FTAD - Data	16 ottobre 2009
FTAE - Ente proprietario	Regione Veneto
FTAN - Codice identificativo	New_1444731438206
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTA - Autore	Direttore Regionale per i BBCCPP del Veneto
FNTT - Denominazione	DDR
FNTD - Data	2014/06/26
FNTN - Nome archivio	SBAV. Archivio Generele. Sezione Tutela
FNTS - Posizione	BL
FNTI - Codice identificativo	New_1445352001395
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casagrande C.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00002592
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313-316
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carta archeologica I
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-64
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Putzolu, Cristiano
RSR - Referente scientifico	Pirazzini, Carla
FUR - Funzionario responsabile	Pirazzini, Carla